

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA

PRIMARIA “A. GAMBARO”

Si riassumono alcune disposizioni atte a rendere più agevoli e trasparenti i rapporti tra scuola e famiglia.

1) ORARIO DELLE LEZIONI

Si raccomanda il puntuale rispetto dell'orario che ciascuna classe ha comunicato e che è affisso sulla porta dell'aula.

Le uscite durante l'ora di lezione, da considerarsi in via di principio del tutto eccezionali, dovranno essere richieste con anticipo al docente, convenientemente motivate, limitate ai casi di autentica necessità. L'insegnante dovrà adottare le giuste misure per assicurarsi dell'identità di chi preleva il bambino; qualora si tratti di persona

diversa dai genitori, dovrà essere da essi espressamente delegata in forma scritta. La famiglia avrà cura di segnalare alla scuola le situazioni delicate che richiedono particolare cautela nell'affidamento del minore all'adulto. (Si ricorda che la scuola è tenuta al segreto d'ufficio).

Le uscite anticipate continuative devono essere opportunamente motivate, documentate e concesse dalla Direzione. Vengono comunque prese in considerazione soltanto motivazioni di tipo terapeutico.

Si rammenta che al termine delle lezioni o dopo i servizi di inter-scuola e post-scuola, la responsabilità relativa al minore ritorna alla famiglia che dovrà segnalare agli insegnanti i casi in cui il figlio venga ritirato da persone adulte diverse dai genitori. In caso di ritardo nel ritiro del bambino la scuola si adopera per rintracciare la famiglia; qualora il ritardo si protragga in misura eccessiva e preoccupante si farà ricorso ai vigili di zona.

Al fine di rendere più agevole il lavoro di vigilanza degli insegnanti nel momento dell'uscita da scuola, si chiede la collaborazione dei genitori nell'osservare l'orario delle lezioni, al termine del quale, si ripete, la responsabilità relativa ai minori ritorna alle famiglie.

La scuola, dal canto suo, si adopera per gestire le emergenze e i casi di necessità dichiarata (es. i genitori avvertono telefonicamente che tarderanno nel ritirare il proprio figlio), assicurando la custodia temporanea del minore. Le modalità relative all'uscita, diramate alle persone che operano nella scuola, sono in visione in ciascuna classe e nella guardiola delle due scuole. Si ricorda che per motivi d'igiene è vietato introdurre cani nel cortile della scuola.

Nell'occasione è opportuno richiamare i non pochi “ritardatari del mattino” occasionali o sistematici, al puntuale rispetto dell'orario di entrata, per non incorrere in richiami.

Per motivi di sicurezza, al termine delle lezioni, gli alunni e i genitori non possono rientrare nelle classi anche se hanno scordato qualcosa (quaderni, libri, berretti, ...)

che verrà recuperato il giorno successivo. Si pregano i genitori di non intavolare di scussioni con il personale che deve far rispettare questa norma.

La scuola Gambaro chiude alle ore 18,00. I genitori devono attendere fuori dal cancello l'uscita degli alunni che frequentano i corsi di attività extrascolastiche. Per quanto riguarda le attività sportive, l'entrata e l'uscita dalla palestra avverrà solo dal cancello di via Collegno 21/b.

2) MALORI – INCIDENTI – ASSENZE PER MALATTIA

La scuola comunica immediatamente alla famiglia i casi di malessere o di eventuali incidenti incorsi al bambino. A questo scopo le famiglie sono tenute a lasciare più recapiti telefonici, per essere rintracciabili. Gli insegnanti non possono somministrare farmaci, ma soltanto prestare cure di primo intervento. I casi particolari vanno segnalati alla scuola per concordare adeguate forme di gestione (anche per questo caso si ricorda che la scuola tenuta al segreto d'ufficio).

Le assenze devono essere giustificate in forma scritta. È buona norma informare gli insegnanti qualora le assenze riguardino malattie infettive o pediculosi che potrebbe diffondersi nella comunità, in modo che la scuola, in collaborazione con l'autorità sanitaria, organizzi le misure profilattiche.

3) CIBI INTRODOTTI A SCUOLA E DESTINATI AL CONSUMO COLLETTIVO

In caso di festicciole fatte in classe, viene consentito soltanto ed esclusivamente il consumo di prodotti industriali o artigianali (con il nome del produttore), derivati da cottura prolungata ad alta temperatura.

4) APPARECCHI DENTALI

È vietato introdurre nei locali della mensa apparecchi di correzione dei denti per motivi igienici e per evitare accidentali smarrimenti. Sarà cura delle famiglie dotare i figli di contenitori adeguati e di istruirli al loro uso; sarà cura degli insegnanti vigilare affinché ciò avvenga. Si ricorda che è altrettanto opportuno in palestra e nei momenti di ricreazione nei cortili rimuovere tali apparecchi in modo da evitare la rottura o danni fisici a chi li porta.

5) USCITE DIDATTICHE

Nell'ambito della propria programmazione annuale i docenti organizzano uscite sul territorio informandone la Direzione e le famiglie. Le uscite fuori dal comune di Torino (visite di istruzione - soggiorni - scambi) inserite nel piano gite dell'istituto, devono essere preventivamente autorizzate dal Consiglio di Circolo e dalle famiglie, con dichiarazioni di consenso individuali.

6) COLLOQUI CON GLI INSEGNANTI

Sono previste durante l'anno scolastico almeno due assemblee dei genitori con gli insegnanti di classe, oltre ai colloqui quadrimestrali per la consegna delle schede. **7)**

ORARIO DI RICEVIMENTO AL PUBBLICO

Nell'atrio sono esposti gli orari degli Uffici di Segreteria - Direzione.